

COPPARO E CODIGORO

«Nella palazzina lavori assordanti Le trivellazioni fanno tremare tutto»

Codigoro, la replica di Acer ai residenti: «Capiamo i disagi, ma nel cantiere non deve entrare nessuno»

CODIGORO

Tante le lamentele di alcuni degli inquilini che risiedono nei 12 appartamenti Acer sulla via Sacco e Vanzetti a Codigoro. «Dall'inizio dei lavori è stato un crescendo di situazioni molto particolari che in alcuni casi ci hanno fatto impazzire - afferma Luciana, un'inquilina -, poiché siamo stati oggetto di interventi molto importanti mentre noi eravamo all'interno degli immobili». «Con una trivella che superava abbondantemente l'altezza delle case - aggiunge una mamma - facevano delle perforazioni a fianco delle nostre abitazioni, facendo tremare tutto. Sembrava quasi che ci fosse il terremoto». Un'altra signora evidenzia balconi tagliati a metà, sottotetti tranciati, vasche biologiche aperte dalle quali uscivano topi che non si sa dove siano andati a finire, tondini di ferro che sporgono senza una protezione.



ne. «Alle finestre rimosse per chiuderle hanno posizionato pezzi di polistirolo e quando piove l'acqua entra, mentre altre sono bloccate dalle griglie in ferro». «E poi operai che lavoravano sprovvisti di un bagno chimico». «Chi deve controllare il rispetto delle norme in un cantiere? - si domanda il consigliere di opposizione Marco Barboni -

«I lavori si concluderanno entro l'anno e se ci sono problemi siamo pronti al dialogo per sanarli», dice il direttore di Acer agli inquilini

Credo dovrebbe farlo il direttore dei lavori, quello della sicurezza o il responsabile unico del procedimento. Lo hanno fatto? E il Comune, sempre bravo a vantarsi dei lavori effettuati, non vede mai niente?». Puntuale e precisa la replica del direttore di Acer Diego Carrara, che spiega: «Con gli inquilini abbiamo fatto due riunioni preliminari per informarli di come si sa-

rebbero svolti i lavori e dei possibili disagi. Lavori per quasi 1,8 milioni di euro per interventi antisismici che renderanno le abitazioni più sostenibili ambientalmente. Nell'area di cantiere transennata, tranne gli operai non deve entrare nessuno ed abbiamo diffidato tutti dal farlo per la loro incolumità. Della mancanza del bagno chimico lo verificheremo, ma l'impresa ci ha detto di aver affittato un appartamento per le necessità, diversamente richiameremo la ditta. Il polistirolo era alle finestre per proteggerle da spruzzi durante le trivellazioni, mentre per le crepe che si sono realizzate a lavori finiti interverremo per sanarle. Ma ripeto, in cantiere come spiegato per tempo ai residenti, non deve entrare nessuno, pena serie diffide. Capiamo i disagi, i lavori si concluderanno entro l'anno e se ci sono problemi siamo pronti al dialogo con tutti per sanarli».

cla . casta.



Serravalle

Memorial Zucconelli e Passarella, domani la seconda edizione

Partirà domani da Serravalle la seconda edizione del Memorial "Sulle strade di Zucconelli e Passarella". L'iniziativa è stata presentata nei giorni scorsi nella saletta civica di Berra da Gli artisti della Boa e Pro loco eventi Le Venezie, alla presenza del sindaco di Riva del Po Daniela Simoni, della moglie e della suocera di Fabio Zucconelli, e della mamma e del papà di Luca Passarella. Il Memorial è nato dal desiderio di un gruppo di amici, Gli Artisti della boa, di ricordare Zucconelli (prematuramente